

# Scacco matto di Google alla Cina: Yahoo!, Microsoft e gli altri che fanno?

La decisione di [Google di eliminare i filtri della censura](#) a Google.cn, che impedivano agli utenti cinesi di ricercare liberamente in Rete, per trovare informazioni su Piazza Tienanmen, democrazia e altri argomenti sensibili, è uno scacco alla Cina. Ed è frutto di un **cyber-attacco**, [violento e sofisticato](#), alle infrastrutture di Google. Una risposta "politica" di Google per difendere il proprio business.

Ma intanto riappaiono il [Dalai Lama online](#) e [Tien an Men](#) su Google.cn. Per le [guardie rosse online che spiano](#) i cyber-dissidenti, oggi si preannuncia una giornata difficile, nonostante il Great firewall che assicura la Grande Muraglia della tecno-censura online.

Secondo uno studio di **Jp Morgan**, se la Cina mandasse via Google dalla Cina, a Google costerebbe forse meno di **600 milioni di dollari di ricavi**, non troppo: anche perché Google.cn detiene appena il **20% del market share cinese**, contro circa il 70% del locale Baidu. A Google la mossa, pur non dettata da motivi umanitari, frutterebbe in una rendita di **simpatia** (nel solco del motto *Don't be evil*). Non dimentichiamo che la famiglia di Sergey Brin, co-fondatore di Google, arriva dall'ex Unione Sovietica e la decisione di piegarsi alla censura online, non è mai stata digerita né da Brin né dalle associazioni umanitarie come Amnesty e Eff.

[Electronic Frontier Foundation](#) (**Eff**) elogia la mossa di Google. Anche Adobe ha subito intrusioni, mentre l'**attacco ai Dns di Baidu** da parte iraniano, firmato dall' [Iranian Cyber Army](#), sarebbe di natura diversa (fonte: [ZdNet](#)).

Ma il **nuovo approccio di Google in Cina**, illustrato in un duro [post](#), avrà impatto anche su **Yahoo!**, **Microsoft** e le altre aziende Usa? In questi anni sottoposti alla rigida censura cinese sono stati [Skype](#), [Cisco](#), Microsoft e soprattutto Yahoo!. [Twitter e Flickr](#) vengono censurati continuamente da Pechino. Tempo fa da una ricerca di [Pew Internet](#) emerse che ai cinesi la censura non dispiaceva, anche se quest'estate su Green Dam, l'ipotesi di filtro dentro i Pc, ha seminato una mezza [rivolta degli internauti cinesi su Twitter](#).

Per **Yahoo!, ora alleata di Microsoft**, potrebbe essere l'occasione storica per **guadagnare terreno** nel difficile mercato cinese, dominato da Baidu. Ma le Internet company, che approfittassero delle grandi manovre di ritiro di Google, verrebbero sommerse dalla **pubblicità negativa**. **Tra l'incudine dell'etica e il martello del market share**, vedremo cosa sceglierà Microsoft-Yahoo!.

Leggi: [Obama contro la censura cinese](#)